

Docente dal 2002 presso i corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia (poi Dipartimento di Scienze Umanistiche) dell'Università di Catania, ha collaborato, a partire dal 1997, con l'Istituto di Letteratura Italiana e poi con il DISEur, ed è stato costantemente inserito in numerosi progetti di ricerca nazionali, di Ateneo e del C.N.R.

Fin dal volume *Le intermittenze del cuore* (2000) i suoi interessi si sono rivolti allo studio dell'opera di Verga in chiave lessicografica, filologica e semantica. Lo studio dei problemi critico-testuali relativi a opere narrative e poetiche dell'Otto/Novecento ha orientato i successivi percorsi di ricerca.

Le competenze lessicografiche sono state proficuamente applicate alla poesia del Novecento, confluendo nella *Concordanza delle poesie di Leonardo Sinisgalli* (Olschki, 2007), la cui *Nota al testo discute* le problematiche legate a una futura edizione del *corpus* poetico dell'autore lucano. Lo studio concordanziale è stato anche alla base di una lettura integrale dell'opera di Sinisgalli in chiave linguistica ed ermeneutica (*Leonardo Sinisgalli fra scrittura e trascrizione*, Olschki, 2005).

Nel contesto della ricezione otto/novecentesca di Petrarca, ha analizzato, in una prospettiva filologica e lessicografica, il commento di Leopardi al *Canzoniere*. Tale ricerca rientra in una più ampia serie di sondaggi intertestuali e lessicografici che hanno riguardato, ad esempio, la rilettura di Leopardi da parte della terza generazione ermetica (Sinisgalli e Gatto). L'approccio intertestuale è stato sempre posto in costante interazione con il percorso elaborativo dei testi, come ad esempio in un recentissimo contributo riguardante l'influenza dell'opera flaubertiana sullo scrittore catanese (letto al convegno internazionale *Verga e "gli altri"*, Catania, 27-29 sett. 2017).

L'attività scientifica a partire dal 2010 si è orientata sui problemi ecdotici degli epistolari verghiani. Essa è approdata all'edizione critica delle *Lettere alla famiglia* (Bonanno, 2011), di cui il candidato ha curato la trascrizione dei testi (con G. Savoca), la "Nota al testo", l'apparato delle varianti e il commento. La storia dei testi, l'analisi degli autografi e la *facies* linguistica delle lettere sono discusse nel volume *In forma di lettera* (Bonanno, 2012).

I suoi interessi di ricerca sono attualmente rivolti al rapporto Verga-De Roberto, di cui sta curando un'edizione critica e commentata del carteggio, alla genesi della *Duchessa di Leyra*, allo studio lessicografico della poesia di Lucio Piccolo e ai problemi filologici dei testi in musica nel Settecento. In questo ambito, la sua edizione critica e commentata dell'*Ascanio in Alba* è di prossima uscita nell'Edizione Nazionale delle Opere di Giuseppe Parini. Sta inoltre lavorando al Leopardi filologo italiano, attraverso lo studio delle carte del commento al *Canzoniere* petrarchesco conservate presso la Biblioteca Nazionale di Napoli, tuttora inedite.